

IV.

TORNATA DEL 27 NOVEMBRE 1874

PRESIDENZA BIANCHERI.

SOMMARIO. *Lettere di annunzio di costituzione del Senato, e della nomina di nuovi senatori. — Congedi. — Lettere di rinunzia dei deputati Farini e Gravina alla nomina di segretari della Camera — Dichiarazione del deputato Massari di rinunzia sua e dei colleghi alla carica di segretari della Camera — Rinvio della nuova votazione. — Si procede allo squittinio per la nomina della Commissione generale del bilancio 1875, e per la Giunta incaricata dell'ammissione dei deputati impiegati. — Convalescenza di trecento e quattro elezioni. — Comunicazione del presidente del Consiglio e ministro per le finanze della nomina del ministro per l'istruzione pubblica, e sua ripresentazione degli stati di prima previsione dell'entrata e della spesa pel 1875, con variazioni, di vari rendiconti della amministrazione finanziaria, e di un progetto di legge pel subriparto dell'imposta fondiaria nel compartimento modenese. — Istanza del deputato Nervo per la presentazione di documenti. — Sorteggio di scrutatori delle votazioni di oggi.*

La seduta è aperta alle ore 3 35 pomeridiane.
(Il segretario Quartieri dà lettura del processo verbale dell'ultima tornata, che viene approvato.)

PRESIDENTE. L'onorevolissimo presidente del Senato scrive:

« Il Senato del regno essendosi nella pubblica seduta di oggi stesso definitivamente costituito mediante la nomina del suo ufficio di Presidenza, il sottoscritto si reca a premura di porgerne l'annunzio a S. E. il presidente della Camera dei deputati, cui pregiati in pari tempo di proferire i sensi della sua distinta considerazione.

« Firmato: DES AMBROIS. »

L'onorevole ministro dell'interno scrive:

« Mi onoro di partecipare a V. E. che con reali decreti del 15 corrente piacque a S. M. di nominare a senatori del regno i signori:

« Boncompagni cavaliere Carlo.

« Prinetti commendatore Carlo.

« Salvagnoli-Marchetti nobile Antonio.

« Galeotti commendatore avvocato Leopoldo.

« Berti-Pichat cavaliere Carlo.

« Marmasi commendatore Diomede, procuratore generale del Re presso la Corte d'appello in Napoli.

« Compagna (dei baroni) Pietro.

« Beltrani cavaliere Vito.

« Eula commendatore Lorenzo, Primo Presidente della Corte d'appello di Genova.

« Fornoni cavaliere Antonio, sindaco di Venezia.

« Bembo conte Pier Luigi.

« Verdi commendatore Giuseppe.

« Malaspina marchese Faustino, consigliere di Stato.

« Di Brocchetti barone Enrico, vice-ammiraglio.

« Gradisca in questa occasione l'E. V. la conferma della mia maggiore osservanza.

« Firmato: CANTELLI. »

Chiedono un congedo per ragioni di salute: l'onorevole Grossi di giorni 20; l'onorevole Arnulfi di una settimana.

L'onorevole Farini scrive:

« Il sottoscritto prega la S. V. a volere comunicare alla Camera non potere egli accettare la nomina a segretario.

« Grato della onorevole testimonianza, me le proferisco, ecc. »

L'onorevole Gravina a sua volta scrive:

« Il sottoscritto, gratissimo all'onore che gli si è voluto fare nel nominarlo segretario, è dolente di dovere rinunziare all'onorevole incarico. »

MASSARI. Chiedo la parola.

PRESIDENTE. L'onorevole Massari ha la parola.

MASSARI. Ho chiesto la parola per pregare la Camera di consentirmi di fare una dichiarazione a nome mio e dei cinque miei onorevoli colleghi che raccogliendo la maggioranza dei suffragi sono stati proclamati con me segretari di questa Assemblea.

Nella tornata di ieri, allorchè gli onorevoli colleghi nostri Farini e Gravina annunziarono che davano le loro dimissioni, noi non abbiamo creduto di dovere proferire verbo, perchè l'onorevolissimo nostro presidente dichiarò a quei nostri colleghi che avrebbe aspettato per ricevere la loro rinuncia per lettera.

Questa lettera, o per meglio dire, queste lettere, oggi sono state scritte alla Camera, e manifestano con mio rincrescimento che i nostri onorevoli colleghi perseverano nella loro determinazione.

La Camera, senza distinzione di partito, comprenderà la posizione difficile che è fatta a me ed ai cinque miei onorevoli colleghi a nome dei quali ho l'onore di parlare.

Non volendo noi che in nessuna guisa e la vivacità delle nostre discussioni, e la profondità dei nostri dissidi politici vadano mai disgiunti da quelle relazioni cordiali che hanno sempre esistito fra noi su qualunque banco sediamo, noi crediamo nostro dovere di pregare la Camera a voler gradire anche le nostre dimissioni. (*Bene!*)

PRESIDENTE. In tal caso io propongo che lunedì si proceda alla nomina degli otto segretari della Camera; ed intanto pregherei gli onorevoli segretari che furono eletti, a voler, per oggi, occupare i loro posti, onde potere puramente e semplicemente procedere alle votazioni per oggi stabilite, ed anche alla lettura dell'elenco delle elezioni non contestate.

(*I segretari riprendono i loro posti.*)

Ora si procederà all'appello nominale per la votazione a scrutinio segreto per la nomina della Commissione generale del bilancio, e di quella incaricata dell'accertamento del numero dei deputati impiegati.

Avverto che l'onorevole Caranti ha presentato un progetto di legge, che sarà trasmesso agli uffici.

(I deputati D'Aste, Roberti Edmondo, Ferrari e Ghinosi prestano giuramento.)

Mentre le urne rimangono aperte, darò lettura dell'elenco delle elezioni non contestate.

CONVALIDAMENTO DI ELEZIONI.

PRESIDENTE. Il segretario della Giunta delle elezioni, deputato Puccioni, partecipa al presidente della Camera che nella tornata pubblica di quest'oggi ha verificato non esservi protesta contro i processi verbali delle seguenti elezioni, e non ha riscontrato che negli eletti manchi alcuna delle condizioni prescritte dall'articolo 40 dello Statuto e delle qualità richieste dalla legge.

Acireale — Vigo-Fuccio Leonardo.

Acquaviva delle Fonti — Aveta Carlo.

Adria — Bonfadini Romualdo.

Agnone — Bonghi Ruggiero.

Alba — Coppino Michele.

Albenga — D'Aste Alessandro.

Alessandria — Dossena Giovanni.

Altamura — Serena Ottavio.

Amalfi — Taiani Diego.

Andria — De Luca Giuseppe.

Angri — Abignente Filippo.

Aquila — Cannella Fabio.

Aragona — Colonna di Cesarò Gabriele.

Arezzo — Fossombroni Enrico.

Ariano — Mancini Pasquale Stanislao.

Asti — Bosia Giuseppe.

Atessa — Spaventa Silvio.

Atri — Finocchi Antonio.

Avigliana — Berti Domenico.

Bardolino — Righi Augusto.

Bassano — Secco Andrea.

Belluno — Manzoni Giovanni Antonio.

Benevento — Torre Federigo.

Bettola — Calciati Galeazzo.

Bibbiena — Minucci Tommaso.

Biella — La Marmora Alfonso.

Bitonto — Catucci Francesco Paolo.

Bivona — Di Belmonte Gaetano.

Bobbio — Fossa Pietro.

Bologna, 1° collegio — Minghetti Marco.

Bologna, 2° collegio — Tacconi Gaetano.

Bologna, 3° collegio — Zanolini Cesare.

Borgomanero — Mongini Luigi.

Borgo San Dalmazzo — Ranco Luigi.

Borgo San Donnino — Piroli Giuseppe.

Borgo San Lorenzo — Corsini Tommaso.

Borgotaro — Torrigiani Piero.

Bovino — Guevara-Suardo Prospero.

Bra — Spantigati Federico.

Breno — Sigismondi Sigismondo.

Bricherasio — Tegas Luigi.

- Brienza — Lovito Francesco.
 Brivio — Della Somaglia Giovanni Luca.
 Budrio — Sacchetti Gualterio.
 Busto Arsizio — Servolini Carlo.
 Cagli — Mattei Giacomo.
 Caluso — Valperga di Masino Cesare.
 Camerino — Mariotti Filippo.
 Campagna — Zizzi Camillo.
 Campobasso — Mascilli Luigi.
 Capaccio — Avezana Giuseppe.
 Caprino — Puccinelli Ercole.
 Capua — De Renzis Francesco.
 Carmagnola — Morra Roberto.
 Carpi — Gandolfi Antonio.
 Casalmaggiore — Arese Achille.
 Castellammare di Stabia — Sorrentino Tommaso.
 Castelmaggiore — Berti Ludovico.
 Castelnuovo di Garfagnana — Chiari Prospero.
 Castelnuovo ne' Monti — Basetti Giovanni Lorenzo.
 Castel San Giovanni — Veroggio Benedetto.
 Castelnuovo delle Stiviere — Melegari Luigi.
 Castrovillari — Pace Vincenzo.
 Catania, 1° collegio — Longo Camillo.
 Catania, 2° collegio — Speciale Martino.
 Caulonia — Nanni Giuseppe.
 Ceccano — Moscardini Gerolamo.
 Cefalù — Botta Nicola.
 Cento — Mangilli Antonio.
 Cerignola — Pavoncelli Giuseppe.
 Cherasco — Deleuse Clemente.
 Chiavari — Castagnola Stefano.
 Chioggia — Alvisi Giacomo.
 Chivasso — Di Revel Ignazio.
 Ciriè — Colombini Camillo.
 Cittadella — Cittadella Vigodarzere Giorgio.
 Cittaducale — Mannetti Giuseppe.
 Città Sant'Angelo — De Riseis Giuseppe.
 Colle di Valdelsa — Barazzuoli Augusto.
 Comacchio — Seismit-Deda Federico.
 Como, 1° collegio — Giudici Vittorio.
 Como, 2° collegio — Corbetta Eugenio.
 Conegliano — Concini Domenico.
 Corigliano Calabro — Sprovieri Vincenzo.
 Corleto Perticara — Lacava Pietro.
 Corteolona — Cavallotti Felice.
 Cossato — Sella Quintino.
 Cremona — Macchi Mauro.
 Crescentino — Bertolè-Viale Ettore.
 Cuggiono — Annoni Aldo.
 Cuorgnè — Arnulfi Trofimo.
 Desio — Arese Marco.
 Domodossola — Gentinetta Giovanni.
 Dronero — Riheri Antonio.
 Empoli — Biancheri Giuseppe.
 Erba — Merzario Giuseppe.
 Este — Morpurgo Emilio.
 Faenza — Pasi Raffaele.
 Fano — Serafini Bernardino.
 Firenze, 1° collegio — Peruzzi Ubaldino.
 Firenze, 2° collegio — Ricasoli Bettino.
 Firenze, 3° collegio — Mantellini Giuseppe.
 Firenze, 4° collegio — Mari Adriano.
 Foggia — Scillitani Lorenzo.
 Forlì — Guarini Giovanni.
 Fossano — Michelini Giovanni Battista.
 Francavilla di Sicilia — Zuccaro-Floresta Francesco.
 Fuligno — Gerra Luigi.
 Gallarate — Restelli Francesco.
 Gallipoli — Mazzarella Bonaventura.
 Gaviate — Ferrari Giuseppe.
 Gemona — Terzi Federico.
 Genova, 1° collegio — Negrotto Lazzaro.
 Genova, 2° collegio — Podestà Andrea.
 Genova, 3° collegio — De Amezaga Carlo.
 Gerace — Macry Raffaele.
 Gessopalena — Spaventa Bertrando.
 Giarre — Cordova Vincenzo.
 Gioia — Rogadei Vincenzo.
 Giulianova — Acquaviva Carlo.
 Gonzaga — Ghinosi Andrea.
 Gorgonzola — Robecchi Giuseppe.
 Grosseto — Nelli Lorenzo.
 Guastalla — Villari Pasquale.
 Jesi — Ceruti Aurelio.
 Iglesias — Murgia Francesco Ignazio.
 Imola — Codronchi Giovanni.
 Isola della Scala — Arrigossi Luigi.
 Ivrea — Germanetti Germano.
 Langhirano — Painsi Ferdinando.
 Lanusei — Marengo Carlo.
 Lanzo Torinese — Massa Paolo.
 Larino — Di Blasio Scipione.
 Lecco — Villa-Pernice Angelo.
 Legnago — Minghetti Marco.
 Lendinara — Casalini Alessandro.
 Leno — Legnazzi Alessandro.
 Livorno, 1° collegio — Bastogi Pietro.
 Livorno, 2° collegio — Malenchini Vincenzo.
 Lodi — Biancardi Dionigi.
 Lonigo — Pasqualigo Francesco.
 Lucca — Massei Carlo.
 Manoppello — Bajocco Agostino.
 Mantova — Guerrieri-Gonzaga Anselmo.
 Marsala — Damiani Abele.
 Martinengo — Cagnola Giovanni Battista.
 Massa-Carrara — Fabbriotti Giuseppe.

- Massafra — Antona-Traversi Giovanni.
 Melegnano — Secondi Giovanni.
 Melfi — Del Zio Floriano.
 Melito di Porto Salvo — Plutino Agostino.
 Menaggio — Rosselli Angelo.
 Mercato San Severino — Farina Mattia.
 Messina, 1° collegio — Tamaio Giorgio.
 Messina, 2° collegio — La Spada Paolo.
 Milano, 1° collegio — Fano Enrico.
 Milano, 2° collegio — Tenca Carlo.
 Milano, 3° collegio — Correnti Cesare.
 Milano, 4° collegio — Taverna Rinaldo.
 Milano, 5° collegio — Mosca Antonio.
 Milazzo — Calcagno Cumbo Giuseppe.
 Mirabella Eclano — Grella Edoardo.
 Mirandola — Ronchei Amos.
 Mirano — Maurogò nato-Pesaro Isacco.
 Mistretta — Florena Filippo.
 Modena, 1° collegio — Fabrizi Niccola.
 Modena, 2° collegio — Malatesta Giovanni Battista.
 Modica — Tedeschi Vizzone Michele.
 Mondovì — Garelli Giovanni.
 Montagnana — Chinaglia Luigi.
 Montecchio — Spalletti Venceslao.
 Montecorvino Rovella — Minervini Luigi.
 Monte Giorgio — Bartolucci-Godolini Pio.
 Montesarchio — Bove Francesco.
 Montevarchi — Nobili Niccolò.
 Monza — Mantegazza Paolo.
 Morcone — Colesanti Luigi.
 Mortara — Pissavini Luigi.
 Muro Lucano — Marolda-Petilli Francesco.
 Napoli, 6° collegio — Ranieri Antonio.
 Napoli, 7° collegio — Di San Donato Gennaro.
 Napoli, 9° collegio — Della Rocca Giovanni.
 Napoli, 10° collegio — Consiglio Davide.
 Napoli, 12° collegio — Fusco Salvatore.
 Naso — Parisi-Parisi Gaetano.
 Nicastro — Stocco Vincenzo.
 Nicosia — Bruno Giuseppe.
 Nocera inferiore — Lanzara Giuseppe.
 Noto — Carnazza Pugliesi Giuseppe.
 Novara — Ricotti-Magnani Cesare.
 Nuraminis — Salaris Francesco.
 Oderzo — Luzzati Luigi.
 Oleggio — Morini Michele.
 Oneglia — Biancheri Giuseppe.
 Oristano — Parpaglia Salvatore.
 Oviglio — Ercole Paolo.
 Padova, 1° collegio — Piccoli Francesco.
 Padova, 2° collegio — Breda Vincenzo Stefano.
 Palata — Pepe Marcello.
 Palermo, 2° collegio — Paternostro Paolo.
 Pallanza — Franzi Giuseppe.
 Paola — Del Giudice Giacomo.
 Parma, 1° collegio — Gerra Luigi.
 Parma, 2° collegio — Cocconi Pietro.
 Patti — Ceraolo-Garofalo Giuseppe.
 Pavia — Cairoli Benedetto.
 Pavullo nel Frignano — Bortolucci Giovanni.
 Penne — Aliprandi Diego.
 Perugia, 1° collegio — Monti Coriolano.
 Perugia, 2° collegio — Faina Zeffirino.
 Pesaro — D'Ancona Sansone.
 Pescara — Marselli Niccolò.
 Piacenza — Gerra Luigi.
 Piedimonte d'Alife — Del Giudice Achille.
 Pieve di Cadore — Manfrin Pietro.
 Pieve — Bucchia Tommaso.
 Pistoia, 1° collegio (Campagna) — Martelli-Bolognini Ippolito.
 Pistoia, 2° collegio (città) — Betti Enrico.
 Poggio Mirteto — Amadei Michele.
 Pontassieve — Serristori Alfredo.
 Pontecorvo — Pelagalli Pasquale.
 Pontedera — Toscanelli Giuseppe.
 Pontremoli — Quartieri Niccolò.
 Popoli — Nunziante Alessandro.
 Portogruaro — Pecile Gabriele Luigi.
 Porto Maurizio — Airenti Giuseppe.
 Potenza — Branca Ascanio.
 Pozzuoli — De Saint-Bon Simone.
 Prato in Toscana — Mazzoni Giuseppe.
 Rapallo — Molfino Giorgio.
 Ravenna, 2° collegio — Farini Domenico.
 Regabulto — Gravina Luigi.
 Reggio di Calabria — Melissari Francesco Sav-
 verio.
 Reggio nell'Emilia — Fornaciari Giuseppe.
 Rho — Borromeo Emanuele.
 Rieti — Solidati-Tiburzi Luigi.
 Rogliano di Calabria — Morelli Donato.
 Roma, 1° collegio — Garibaldi Giuseppe.
 Rossano — Tocci Guglielmo.
 Rovigo — Varè Giambattista.
 Sala Consilina — Miceli Luigi.
 Salerno — Nicotera Giovanni.
 Salò — Bettoni Lodovico.
 Saluzzo — Saluzzo di Monterosso Cesare.
 San Beuedetto del Tronto — Cantalamessa An-
 tonio.
 San Daniele — Seismit-Doda Federico.
 San Demetrio ne' Vestini — Vastarini-Cresi Al-
 fonso.
 San Giovanni in Persiceto — Sacchetti Gual-
 terio.
 San Miniato — De Pazzi Guglielmo.

San Nicandro Garganico — Zaccagnino Matteo.
San Sepolcro — Puccioni Piero.
San Severino Marche — Fiorentino Francesco.
San Severo — De Sanctis Francesco.
Santa Maria Capua Vetere — Pierantoni Augusto.
Sant'Angelo dei Lombardi — Capone Filippo.
Santhià — Marazio Annibale.
San Vito — Cavalletto Alberto.
Savigliano — Perrone di San Martino Arturo.
Savona — Boselli Paolo.
Siena — Mocenni Stanislao.
Sinigaglia — Marzi Francesco.
Solmona — Angeloni Giuseppe.
Sora — Polsinelli Giuseppe.
Spezia — De Saint-Bon Simone.
Spezzano Grande — Martire Francesco.
Spilimbergo — Simoni Giovanni Battista.
Spoleto — Marignoli Filippo.
Stradella — Depretis Agostino.
Subiaco — Baccelli Augusto.
Terni — Massarucci Alceo.
Thiene — Broglio Emilio.
Tirano — Visconti-Venosta Emilio.
Todi — Leonij Lorenzo.
Tolentino — Marchetti Raffaele.
Tolmezzo — Giacomelli Giuseppe.
Torino, 2° collegio — Lanza Giovanni.
Torino, 3° collegio — Nervo Luigi.
Tortona — Leardi Carlo.
Trapani — Maurigi Ruggero.
Trescore — Suardo Alessio.
Treviglio — Ruggeri Giovanni Battista.
Tricarico — Crispi Francesco.
Tricase — Soria Michelangelo.
Udine — Bucchia Gustavo.
Valdagno — Fincati Luigi.
Vallo della Lucania — De Caro Giustino.
Varallo — Perazzi Costantino.
Varese — Speroni Giuseppe.
Vasto — Castelli Francesco.
Venezia, 1° collegio — Maldini Galeazzo.
Venezia, 2° collegio — Varè Giovanni Battista.
Venezia, 3° collegio — Minich Raffaele.
Vercelli — Guala Luigi.
Vergato — Silvani Paolo.
Verolanuova — Gorio Carlo.
Verona, 1° collegio — Messedaglia Angelo.
Verona, 2° collegio — Bertani Giovanni Battista.
Vicenza — Licy Paolo.
Vignale — Roberti Vincenzo.
Vigone — Oytana Giovanni Battista.
Vimercate — Viarana Luigi.
Vittorio — Castelnuovo Giacomo.

Volterra — Maffei Nicolò.

Voltri — Viacava Antonio.

Si dà atto all'onorevole Giunta della presentazione di questi verbali, e si riconosce la validità delle elezioni degli onorevoli deputati dei cui nomi testè ho dato lettura.

PRESENTAZIONE DI BILANCI, DI RELAZIONI E RENDICONTI DIVERSI.

PRESIDENTE. L'onorevole presidente del Consiglio ministro per le finanze ha facoltà di parlare per presentare alcuni disegni di legge.

Voci. Ai posti! ai posti!

MINGHETTI, presidente del Consiglio, ministro per le finanze. Prima di tutto, seguendo le regole consuete, ho l'onore di partecipare alla Camera che S. M., con decreto del 27 settembre scorso, si degnò di nominare il deputato Ruggiero Bonghi a ministro per la pubblica istruzione.

In secondo luogo ho l'onore di presentare alla Camera il resoconto generale consuntivo dell'amministrazione dello Stato per l'esercizio 1871, nell'ultima Sessione già discusso e votato dalla Camera dei deputati, indi sottoposto all'altro ramo del Parlamento, ma non in tempo per poter venire in discussione: per la qual cosa sono costretto a ripresentarlo a questa Camera, e mi lusingo che essa voglia colla maggiore sollecitudine possibile prenderlo in esame. (*V. Stampato n° 2.*)

In terzo luogo ho l'onore di presentare il resoconto generale consuntivo dell'amministrazione dello Stato per l'esercizio 1872. (*V. Stampato n° 2 bis.*)

Nella scorsa Sessione la Camera era stata chiamata a deliberare anche su questo resoconto, ma la relazione non fu compiuta prima della chiusura della Sessione.

Finalmente presento come cosa nuova (perchè i due resoconti generali che accennai stavano, come dissi, di già davanti alla Camera) il resoconto generale consuntivo dell'amministrazione dello Stato per l'anno 1873. (*V. Stampato n° 2 ter.*) E vi unisco in pari tempo la relazione della Corte dei conti sul rendiconto generale stesso. (*V. Stampato numero 2 quater.*)

Con questo ultimo resoconto che io ho l'onore di presentare, come la Camera vede, noi siamo in pari: il resoconto del 1874 non potrà essere compilato che nell'anno venturo, dopo la chiusura dell'esercizio corrente. In questa occasione credo che la Camera sarà contenta di sentire quello che già vedrà distintamente tanto nella relazione della am-

ministrazione delle finanze, quanto in quella fatta dalla Corte dei conti, come cioè fra i risultati che io enunciai il 15 marzo 1874, quando presentai la situazione del Tesoro, vale a dire due mesi e mezzo soltanto dopo che l'esercizio 1873 era finito, fra questi risultati che io prevedeva ed annunciava alla Camera, e quelli definitivi del resoconto medesimo, vi passi una differenza minima. Dico una differenza minima, perchè, sopra un'entrata ed una spesa che cumulate insieme sorpassano i tre mila milioni, vi è un divario, tra quelle previsioni ed il resoconto definitivo approvato dalla Corte dei conti, di sole 153,000 lire. Da ciò vedrà la Camera, ed anche il paese, come l'andamento della nostra contabilità abbia fatto tale progresso che possiamo fare fermo assegnamento sopra i risultati della medesima. (*Benissimo!*)

Ho l'onore pure di ripresentare alla Camera gli stati di prima previsione dell'entrata e della spesa per l'anno 1875, che furono già presentati nella scorsa Sessione, all'epoca prescritta dalla legge. (*V. Stampati dal n° 3 al 13 inclusivo.*)

Presento similmente le note di variazioni, le quali furono da me comunicate alla Presidenza della Camera il 30 agosto e il 9 settembre scorsi, stantechè in quel tempo questa era prorogata. (*V. Stampato n° 3 bis.*)

In queste variazioni agli stati di prima previsione vi sono aggiunti tre quadri, secondo i desiderii che erano stati più volte espressi dalla Commissione del bilancio o dalla Camera stessa.

L'uno di essi contempla una nuova classificazione delle entrate e delle spese, specialmente compilata sulle tracce di quella che la Commissione del bilancio propose nelle ultime sue riunioni; l'altro contiene i ruoli organici delle amministrazioni dello Stato; finalmente il terzo riguarda le spese di liti sostenute nel triennio 1871-1872-1873 da tutte le amministrazioni dello Stato. Anche questo quadro fu richiesto nella Sessione passata ed io ho promesso di presentarlo.

Colla presentazione di questi documenti credo avere adempiuto agli obblighi da me assunti davanti alla Camera relativamente al bilancio di prima previsione.

PRESIDENTE. Si dà atto all'onorevole ministro per le finanze della presentazione di questi documenti, che saranno stampati e distribuiti.

MINISTRO PER LE FINANZE. Ho ancora l'onore di presentare alla Camera un piccolo disegno di legge che essa aveva già sotto gli occhi nella Sessione passata, e che riguarda il subreparto dell'imposta fondiaria nel compartimento modenese. (*V. Stampato n° 14.*)

Questo progetto non potè avere esito nella scorsa Sessione, perchè la Commissione che fu incaricata di esaminarlo non venne nominata che negli ultimi giorni della Sessione medesima.

PRESIDENTE. Do atto all'onorevole ministro per le finanze della presentazione di questo disegno di legge.

Prima di estrarre a sorte i nomi degli onorevoli deputati che dovranno comporre la Commissione incaricata di procedere allo scrutinio per la nomina della Commissione del bilancio, proporrei che, per dare tempo alla Giunta per le elezioni di preparare relazioni, il che farà, ne sono certo, poichè già diede prova di molta solerzia, si tenesse anche domani seduta alle tre.

In principio della medesima si potrà addivenire alla votazione per la nomina delle seguenti Commissioni: 1° delle petizioni; 2° della biblioteca; 3° per l'esame dei decreti e dei mandati registrati con riserva; 4° per la biblioteca della Camera. Si potranno pure eleggere la Commissione per l'esame dei conti consuntivi dell'amministrazione dello Stato, ed i commissari di vigilanza presso l'amministrazione della Cassa militare.

MINISTRO PER LE FINANZE. Domanderci che la Camera si occupasse prima di tutto di quella per l'esame dei resoconti amministrativi.

PRESIDENTE. Dunque sarebbero cinque le Commissioni a nominarsi. Fatte queste votazioni, si procederebbe alla verifica delle elezioni sulle quali la Giunta avrà trasmessa la relazione. Se non vi è opposizione, s'intenderà fissata per le tre la seduta con quest'ordine del giorno.

L'onorevole Della Rocca ha presentato un disegno di legge che sarà trasmesso agli uffici.

NERVO. Chiedo di parlare per rivolgere una preghiera all'onorevole presidente.

I documenti presentati alla Camera dall'onorevole ministro per le finanze avranno, a mio avviso, una grande importanza per accertare la situazione finanziaria attuale nell'imminente discussione del bilancio del 1875; io desidererei che questi documenti così importanti fossero distribuiti alla Camera contemporaneamente al bilancio del 1875, tanto più che si tratta di consuntivi assai prossimi, le cui risultanze varranno molto per apprezzare la entità degli introiti ordinari su cui si può fare calcolo nel prossimo anno.

Quindi mi permetto di pregare l'onorevole presidente della Camera a voler disporre perchè sia accelerata la distribuzione dei documenti presentati dall'onorevole ministro.

PRESIDENTE. La Presidenza si farà dovere di tener conto della raccomandazione dell'onorevole Nervo.

La Commissione che dovrà procedere allo spoglio per la Commissione generale del bilancio sarà composta di dodici membri...

Una voce. Di quindici...

PRESIDENTE... sarà composta di quindici, e quella per l'accertamento dei deputati impiegati di sei membri.

(Segue l'estrazione a sorte.)

La Commissione che dovrà procedere allo spoglio delle schede per la nomina della Commissione del bilancio risulta composta degli onorevoli Strada, Pissavini, Spaventa Bertrando, Caranti, Cedrelli, Calcagno, Marignoli, Tommasi-Crudeli, Briganti-Bellini, Fornaciari, Paternostro Francesco, Caruso Raffaele, Germanetti, Pignatelli, Morosoli.

La Commissione è convocata per questa sera alle ore otto.

Ora si procederà all'estrazione dei nomi dei sei scrutatori che faranno lo spoglio delle schede della Commissione per l'accertamento del numero dei deputati impiegati.

(Segue l'estrazione a sorte.)

La Commissione rimane così composta:

Morelli Donato, Di Santa Elisabetta, Colesanti, Nicotera, Torrigiani, Barsanti.

Questa Commissione è convocata per stasera alle 8 1/2.

Io pregherei la Commissione generale del bilancio a volersi riunire questa sera alle ore otto, e se occorresse procedere alla votazione di ballottaggio, si potrebbe farla anche domani. (*Sì! sì!*)

Se non ci sono obiezioni, si intenderà che domani, occorrendo, si procederà alla votazione di ballottaggio.

Domani alle ore tre seduta pubblica.

Voci. Gli uffici!

PRESIDENTE. Non vi è materia in pronto.

La seduta è levata alle ore 5.

Ordine del giorno per la tornata di domani:

1° Verificazione di poteri.

2° Nomina delle Commissioni:

Delle petizioni;

Della biblioteca;

Dell'esame dei conti consuntivi dell'amministrazione dello Stato;

Dell'esame dei decreti registrati con riserva;

Di vigilanza presso l'amministrazione della Cassa militare.

